

ECONERRE - Imprese estere ancora avanti



Crescita delle imprese estere ancora in regione (in totale sono 49.395) rispetto allo scorso anno (+2,4 per cento, +1.157 unità), si accompagna a una più ampia riduzione delle altre tipologie di aziende (-1,3 per cento). L'Emilia-Romagna è l'ottava regione per aumento. L'espansione si concentra nell'aggregato degli altri servizi diversi dal commercio (+597 imprese, +4,5 per cento), in particolare delle altre attività (+169), alloggio e ristorazione (+161) e costruzioni (+402 unità).

In Emilia-Romagna, accelera lievemente la crescita tendenziale della **base imprenditoriale estera regionale** e si amplia leggermente la flessione delle imprese non straniere. Al 31 marzo le **imprese attive straniere risultano 49.395** (il 12,5 per cento del totale) con un **aumento in un anno di 1.157 unità, pari al +2,4 per cento**. Si amplia la riduzione delle imprese di nati in Italia (-1,3 per cento). A livello nazionale, le imprese di stranieri hanno superato le **549 mila unità**, con una crescita dell'1,9 per cento, mentre **le altre imprese sono diminuite solo leggermente** (-0,6 per cento). Questi sono i dati del **Registro delle imprese delle Camere di commercio elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna**. Tra le regioni italiane, le imprese straniere diminuiscono solo in Calabria e nelle Marche.

L'Emilia-Romagna è l'ottava regione per crescita e nelle altre regioni leader con cui si confronta la crescita delle imprese straniere è sensibilmente più contenuta in Lombardia (+1,0 per cento), pressoché analoga in Veneto (+2,5 per cento) e notevolmente più veloce in Piemonte (+3,7 per cento). In Lombardia e Veneto però, le imprese non straniere tengono meglio (-0,6 e -0,9 per cento rispettivamente).

Imprese estere ancora: i settori

La crescita delle imprese straniere si concentra sostanzialmente nei servizi, che con 688 imprese in più registra un incremento del 2,7 per cento. Qui la tendenza è data dal **rapido e ampio incremento nell'aggregato degli altri servizi diversi dal commercio (+597 imprese, +4,5 per cento)**.

Anche le imprese estere del **commercio registrano una leggera crescita (+91 imprese, +0,8 per cento)**, nonostante la dinamica resti prossima al minimo degli ultimi 6 anni, mentre le imprese non estere si riducono del 2,8 per cento. Aumenta ma con il freno tirato la base **imprenditoriale straniera dell'industria** (+0,7 per cento, +34 unità), a fronte di una ampia flessione delle imprese industriali non estere (-1,9 per cento).

Accelera lo sviluppo delle imprese straniere attive nelle **costruzioni** (+2,3 per cento, +402 unità), il più notevole degli ultimi 8 anni, mentre le altre imprese del settore diminuiscono dell'1,2 per cento.

Infine si conferma elevato l'incremento in **agricoltura** (+4,3 per cento), mentre calano del 2,4 per cento le imprese agricole non straniere, ma questo resta un settore ancora marginale per le imprese estere.

La forma giuridica

Le **società di capitale** hanno registrato una crescita notevolmente rapida e molto rilevante in termini assoluti **(+12,9 per cento, pari a 665 unità in più)**, la più grande riferita al primo trimestre negli ultimi 9 anni, sostenuta dall'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata semplificata.

Ancora in positivo, le **ditte individuali** (+ 518 unità, pari a un +1,3 per cento). La normativa su società a responsabilità limitata ha avuto effetti negativi sulla consistenza delle società di persone (-0,7 per cento). L'insieme di cooperative e i consorzi si è ridotto dello 0,6 per cento.

Approfondisci la precedente rilevazione di un anno fa su econerre.it e l'ultima su econerre.it



Direttore responsabile: Claudio Pasini. Segreteria di redazione c/o Unioncamere
Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna (BO) - Tel. 051 637 70 26 - Fax. 051 637 70 50 - Email: comunicazione@rer.camcom.it
"Econerre-economia Emilia-Romagna" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6285 del 27 aprile 1994 - Iscrizione ROC - Registro Operatori
Comunicazione n. 26898)